

57



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

WORKSHOP PROFESSIONALIZZANTI

**Webinar con professionisti della scuola per studenti e
studentesse del corso di laurea in SFP**

L'apprendimento di lettura e scrittura in classe prima

Silvia Azzolin – IC Thiene e tutor tirocinio SFP
2° incontro
23 marzo 2024 - Proposte di attività

Dott.ssa Silvia Azzolin

57

Secondo S. Dehaene, l'apprendimento di lettura e scrittura non è naturale come il linguaggio, esso è possibile perché, mediante un addestramento specifico quando il cervello è ancora molto plastico, in una regione occipito-temporale nell'emisfero sinistro, situata tra le aree che riconoscono i volti e quelle che riconoscono gli oggetti, vengono addestrati i 'neuroni della lettura'. «[...] oggi sappiamo che i metodi globali o ideovisivi non funzionano; tutti i bambini di qualunque origine sociale beneficiano di un apprendimento esplicito e più precoce imparando le corrispondenze tra lettere e suoni del linguaggio» (p. 381). [...] *La scuola della libertà* [...] è quella che insegna rapidamente ad ogni bambino la decodifica – il solo metodo che gli permette di imparare da sé parole nuove» (p. 382) . Dehaene S. (2009), *I neuroni della lettura*, Raffaello Cortina, Milano

La ricerca dell'Istituto francese dell'educazione '*Lire et Écrire*', invece, condotta su 131 classi (Goigoux, 2015) mostra che non sia possibile attualmente stabilire la superiorità di un metodo rispetto agli altri, perché sono troppe le variabili che entrano in gioco da non permettere di identificare con esattezza le ricadute sull'apprendimento di ciascun singolo metodo.

Dott.ssa Silvia Azzolin

58



59



Il Maestro Mario Lodi ha dato un immenso valore alla parola, alla comunicazione, allo scambio di idee e ai progetti in classe, alla costruzione di una comunità educante nel rispetto di ciascun 'bambino-persona' che si arricchisce nella relazione con ciascun membro del gruppo sociale di riferimento

Dove si parla si impara a parlare. Se i bambini a scuola tacciono come possono divenire capaci di esprimere le proprie idee? (Mario Lodi)

Insegnare a parlare significa insegnare a pensare (Mario Lodi)

“Una grande, bianca, frastagliata nuvola si è formata nel cielo che poco prima era azzurro e tutti insieme la guardiamo. La nuvola, con i suoi mutamenti, provoca la nostra immaginazione, che scatta quando Giambattista dice che per lui una nuvola di primavera è (sembra) una pecora bianca. Allora anche gli altri bambini esprimono quel che ci vedono ed io, alla lavagna, lo scrivo. Nasce così quella che abbiamo chiamato poesia fatta insieme”.

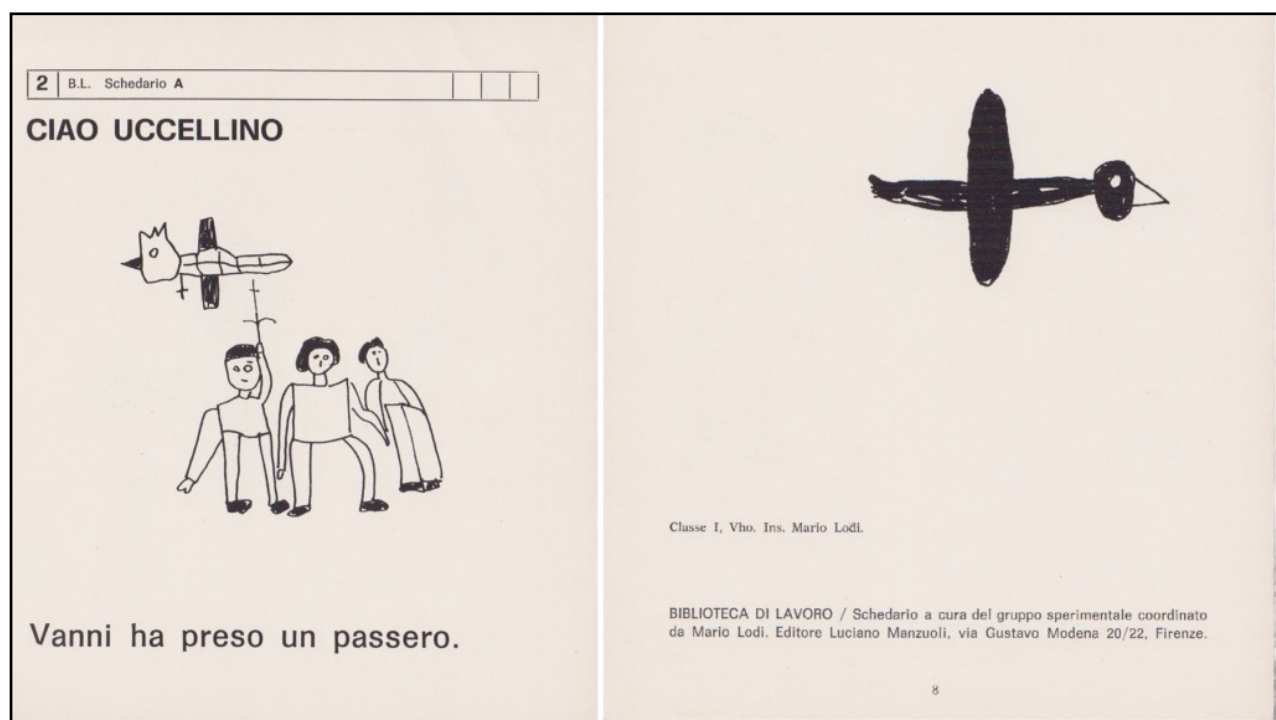
Scrivere è slargare il mondo, scoprire gli altri. (Mario Lodi)

60

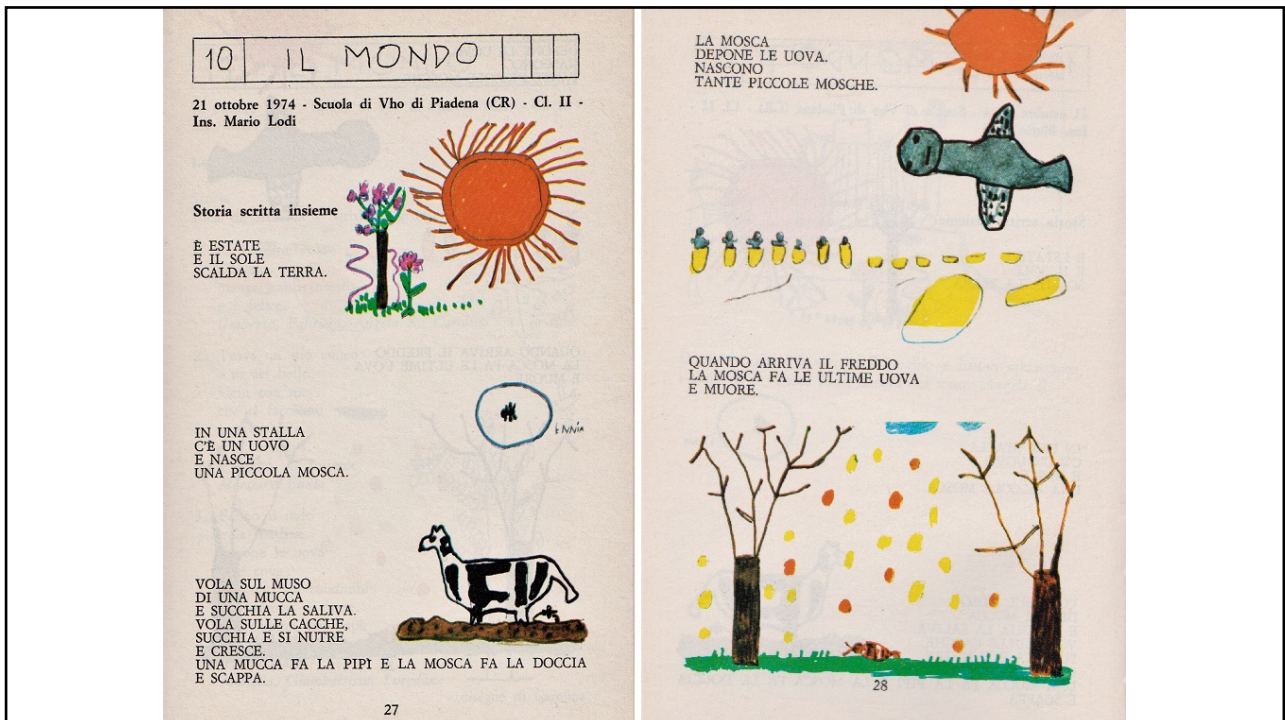
<<Ricordo un episodio: mentre i bambini erano attenti alla discussione che stavamo facendo, uno di loro si alzò dal proprio banco e andò, senza parlare, alla grande finestra che sembrava aprirsi sul mondo. Al mio moto di sorpresa un altro suo compagno fece altrettanto. A uno a uno uscirono tutti dal banco per andare a guardare che cosa succedeva sui tetti di fronte e io, il maestro che doveva comandare come imponeva la vecchia scuola trasmissiva, fui trascinato dalla loro curiosità nel dilemma: lasciar fare o reprimere, ascoltarli o punirli? Questo era il mio dilemma. [...]Mi alzai e andai in mezzo a loro a guardare il mondo dalla finestra.>>

(Mario Lodi, prefazione a Cipì)

61



62



63

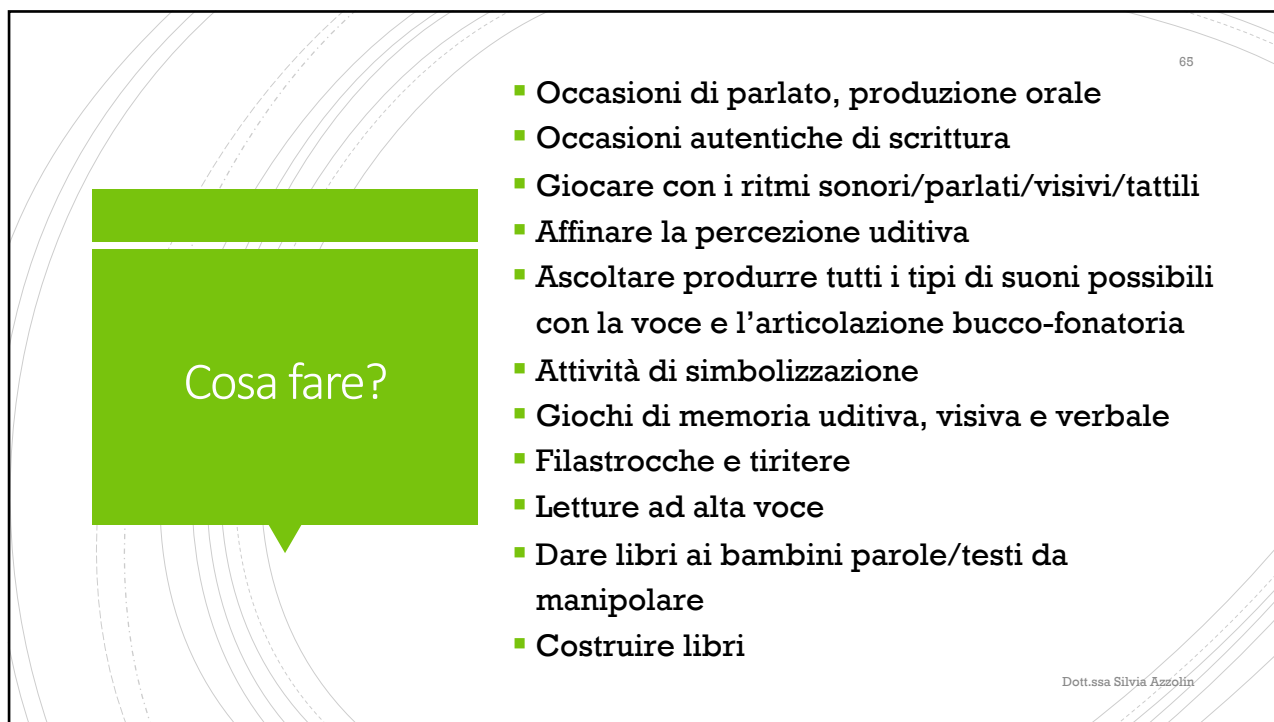
Alfabetiere
B. Munari

Insegnare e far
esercitare sulla
transcodifica di
suoni (fonemi) e
segni (grafemi)

Salvaguardare la
significatività
dell'esperienza
comunicativa

Moltitudine di impronte
G. Kanizsa

64



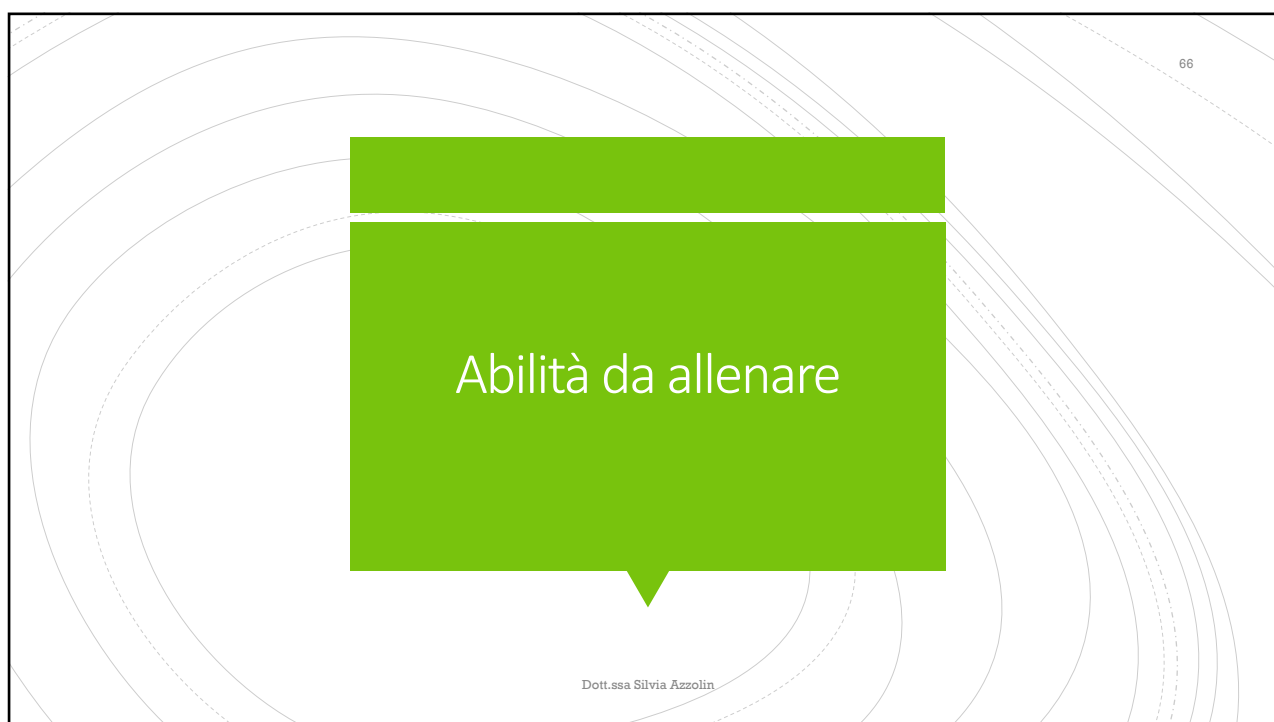
65

Cosa fare?

- Occasioni di parlato, produzione orale
- Occasioni autentiche di scrittura
- Giocare con i ritmi sonori/parlati/visivi/tattili
- Affinare la percezione uditiva
- Ascoltare produrre tutti i tipi di suoni possibili con la voce e l'articolazione bucco-fonatoria
- Attività di simbolizzazione
- Giochi di memoria uditiva, visiva e verbale
- Filastrocche e tiritere
- Letture ad alta voce
- Dare libri ai bambini parole/testi da manipolare
- Costruire libri

Dott.ssa Silvia Azzolin

65



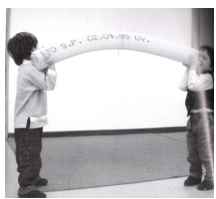
66

Abilità da allenare

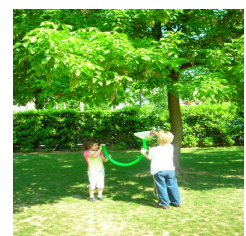
Dott.ssa Silvia Azzolin

66

ASCOLTARE



Simone acchiappasuoni'



Dott. Silvia Azzolin - Il valore formativo della musica

67

Area dei processi parziali			Attività			Esempi		
Analisi e memoria visiva	Riconoscimento di figure/sfondo		Riconoscimento di lettere		Discriminazione figura/sfondo		MEMORIA VISIVA SIMULTANEA MEMORIA SPAZIALE SEQUENZIALE	
					L T I L U C O O G C A A E V V R B P R R			
Attenzione e serialità visiva	Denominazione di oggetti (pieni, seminascondi, puntati)		Ricerca di due lettere		Ricerca di sequenze di lettere		SILABATURA VISUALE Attenzione, trova la sillaba ME e LA quando sono insieme. Quanti? Insieme e senza di essere veloci?	
					ME LA NA TO LI TU MA ME LU CI NA AL TA ME LA TO CI BA TI ME LA CO PI DM TA LU NA CO ME LA TI TU LE LA ME AL LU TU ME NA TE SE ME LA TE ME CE MA LE ME LE DI NO NA ME LA LU			
Discriminazione uditiva	Ripetizione di non parole		Analisi e segmentazione fonetica		BA PUN GLI STRA		Riconoscere - ripetere sillaba/fonema iniziale, finale, scandire sillabe/ fonemi	
Attenzione, memoria uditiva sequenziale e fusion uditiva	Span di vocali (uditivo-oralis/visivo-orale)		Fusione di sillabe		Fusione di fonemi		Sequenza (E - A) O - I - A A - O - U - I I - A - U - E - O	
					Si ripete o si riscrive una stringa dopo che viene nascosta		Serie CA-VAL-LO MO-MEN-TO SOL-DA-TO SPE-RAN-ZA	
Integrazione visivo-uditiva	Riconoscimento uditivo-visivo				UOR PDL GZC HLA		Indicare, tra le lettere di ogni tripla, quella pronunciata	
Globalità visiva	Ricerca di parola				Tra tante parole trovarne una			

68

69

Lavoro visuo-percettivo → confronta le forme

Lavoro visuo-percettivo → confronta le forme (a specchio)

Lavoro visuo-percettivo → confronta le forme (indip dai colori)

Percezione visiva

Lavoro visuo-percettivo → Figura-sfondo

Lavoro visuo-spaziale → immagini allo specchio

Dott.ssa Silvia Azzolin

69

70

<https://ilbolive.unipd.it/it/content/difficolta-di-lettura-arriva-il-videogioco>

The Library Tower

Per scaricare le istruzioni

Per scaricare il gioco

De. Co. Ne. Lab

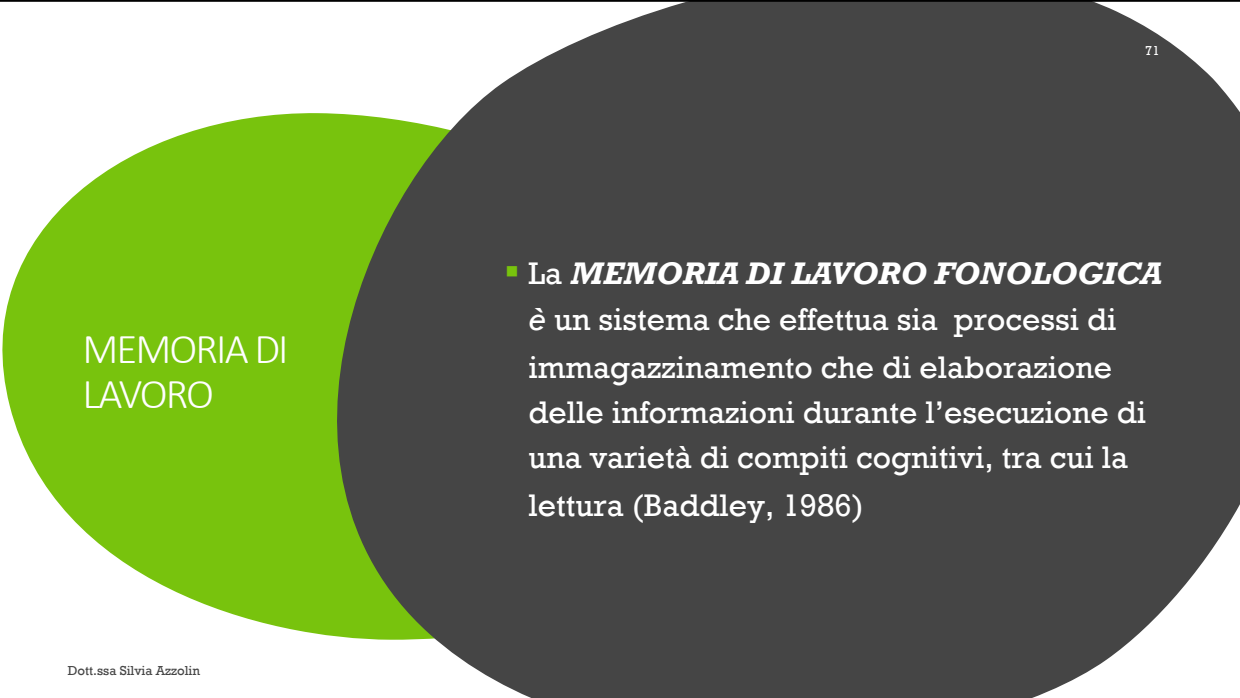
Università di Padova

Sito del De Co Ne Lab – dipartimento di psicologia dell'Università di Padova

Materials
CLINICAL TOOLS - Here below we provide some useful clinical tools directly developed by our laboratory (click to the corresponding link to download the pdf).
LAST YEAR OF KINDERGARTEN
Rapid Automatized Naming (RAN)
Letters (2 versions: [RanLettereO.pdf](#), [RanLettereV.pdf](#))
Colors (2 versions: [RanColoriO.pdf](#), [RanColoriV.pdf](#))
Instructions and Normative sample: [ISTRUZIONI DI SOMMINISTRAZIONE PROVA di DENOMINAZIONE RAPIDA DI COLORI O LETTERE.pdf](#)
Visual Search
Version 1 ([RicVisBETA.pdf](#))
Version 2 ([RicVisSimb.pdf](#))
Instructions and Normative sample: [ISTRUZIONI DI SOMMINISTRAZIONE PROVA RICERCA VISIVA SERIALE_agg.pdf](#)
TREATMENT
The Library Tower ([The Library Tower.rar](#) - [Istruzioni](#))
Thanks to "Link al sito dei Polpette" [work in progress]
Batteria De.Co.Ne. per la lettura
[Batteria De.Co.Ne. per la lettura somministratore](#)
[DeCoNe Lettura Fogli per partecipante](#)
[Batteria De.Co.Ne. per la lettura tarature](#)
Batteria De.Co.Ne. per l'attenzione
[Batteria De.Co.Ne. per l'attenzione somministratore](#)
[Batteria De.Co.Ne. per l'attenzione tarature](#)

Dott.ssa Silvia Azzolin

70



71

MEMORIA DI LAVORO

- La **MEMORIA DI LAVORO FONOLOGICA** è un sistema che effettua sia processi di immagazzinamento che di elaborazione delle informazioni durante l'esecuzione di una varietà di compiti cognitivi, tra cui la lettura (Baddley, 1986)

Dott.ssa Silvia Azzolin

71

74

Giochi ritmici

- **GIOCO DEI SUONI SEGNALE:** pulsazione lenta=passi lenti/pulsazione veloce=passi veloci/Colpo forte=stop, ecc.
- **GIOCO DEI CAVALLI** i bambini-cavalli seguono il ritmo del tamburo al passo, al trotto, al galoppo.
- **GIOCO DELLE ANDATURE** i b. camminano sparsi sincronizzandosi al ritmo di un brano (es. Elefanti del Carnevale degli animali di Saint-Saëns o altro brano) con un'andatura proposta da un compagno. Quando la musica si ferma/cambia, si fermano anche loro e un altro bambino propone una nuova andatura
- **RITMI PARLATI** filastrocche ritmicamente scandite/ostinati ritmici
- **IL CORPO SUONA** riprodurre con le parti del corpo e con la voce brevi sequenze ritmiche
- **CANTI** con gesti e movimenti come La battaglia di Magenta
- **CANTI DANZATI / CANTI GIOCO** della tradizione

Dott.ssa Silvia Azzolin

74

76

Giochi fonologici

- I MISSILI** far salire e scendere le vocali (altezza), associandole ai rispettivi missili che possono essere guidati anche in contemporanea creando più 'linee di vocali'
- IL SERPENTE** Il serpente: seduti su una riga (o più righe) far 'passare' il suono di una vocale o di una consonante continua, senza interruzioni, dall'uno all'altro, passandosi una figura che lo rappresenta (disegno di una parola che inizia con quella vocale/consonante o del grafema), fino alla coda del serpente. I b. si alternano alla testa
- I PAGLIACCI** facce strane per pronunciare E-I tirando al massimo le labbra; A massima apertura; O-U massima chiusura
- CANTA VOCALI** sostituire le vocali nei nomi, nelle filastrocche, nelle canzoni es. Tre cinesi, Garibaldi fu ferito...
- TELEFONO SENZA FILI:** in riga di 6/8 bambini, passare parole, sillabe, fonemi da un all'altro all'orecchio, e verificare che alla fine arrivi l'input dato all'inizio

Dott.ssa Silvia Azzolin

76

77

Giochi con le parole

- **Gioco del COME** (dite una parola che comincia come ... l'oggetto raffigurato)
- **ARRIVA UNA NAVE CARICA DI** cose che incominciano con...
- **Gioco del COSO e del COSA** (es. La mamma è andata dal fornaio a prendere il COSO; La maestra ha raccontato una COSA)
- **GIOCO DELLA PAROLA MISTERIOSA** (Coloriamo i disegni con i ..?..)
- **INDOVINA CHI E' COSA FA?** (con carte di animali, oggetti, disegni)
- **INDOVINELLI** (Si può calciare, lanciare, far rimbalzare. Cos'è?)
- **LA LEPRE** (Fare i salti nei cerchi quante sono le sillabe della parola. I b. devono scandire bene la parola e poi fare i salti nei cerchi. Infine osservano e confrontare la lunghezza TRENO-COCCINELLA, FORMICA-BUE)

Dott.ssa Silvia Azzolin

77

78

Competenza metafonologica

Consapevolezza
fonologica
+
Abilità metafonologica

Capacità di percepire e riconoscere per via uditiva i fonemi che compongono le parole del linguaggio parlato, operando adeguate trasformazioni con gli stessi.
(Bartolini 1995)

Capacità di riconoscere ed elaborare le caratteristiche fonologiche delle parole tralasciando le loro caratteristiche semantiche (consapevolezza fonologica) e abilità di operare con esse (abilità metafonologica)

Dott.ssa Silvia Azzolin

78

79

Linee Guida D.M. 12/07/2011

Evidenziano l'importanza della **riflessione sui suoni** in quanto “ *per imparare la corrispondenza biunivoca tra segno e suono di un sistema alfabetico, più che un impegno cognitivo, sono richieste abilità quali la scomposizione e la ricomposizione delle parole in suoni e il riconoscimento dei segni ad essi associati.*

Quindi per imparare la lettura è importante avere buone capacità di riconoscimento visivo e di analisi di struttura della parola”

MIUR pag. 13

Dott.ssa Silvia Azzolin

79

80

GRAFEMI

- M E L A

Parola scritta



FONEMI

/mela/

Parola orale

Il fonema è l'unità minima funzionale astratta che combinato con altri forma la parola e la distingue da alter: **mela**-tela

Dott.ssa Silvia Azzolin

80

81

Attività per la consapevolezza fonologica

Consapevolezza globale

- Discriminazione uditiva di coppie minime di parole e non parole
- Riconoscimento di rime
- Riconoscimento di sillabe in parole
- Segmentazione/fusione o sintesi sillabica
- Identificazione della sillaba iniziale, finale e all'interno della parola

Consapevolezza analitica

- Sintesi e segmentazione fonemica
- Delezione sillabica e consonantica
- Identificazione del fonema: iniziale, finale e all'interno di una parola
- Manipolazione di fonemi: elisioni, aggiunte, sostituzioni
- Ricognizione/produzione di rime
- Fluidità verbale (trovare una serie di parole che iniziano con una sillaba o con un fonema)

Dott.ssa Silvia Azzolin

81

ATTIVITA'

82

**Scritture pre-convenzionali**

I bambini non hanno ancora compreso che i grafemi rappresentano i suoni della parola e li usano in modo non convenzionale (a caso).

- Analisi di 'scritte' identificate tali dai bambini/discussioni
- Giochi con il nome: nomi lunghi, corti; il nome comincia come; aiutami a ricordarmi il tuo nome (suono iniziale);
- Routine: cartellone delle presenze, menù giornaliero, calendario, incarichi ...
- Scomposizione in sillabe: ritmo; conta le sillabe;
- Fusione sillabica
- Giochi con l'eco (ultimo pezzo di parola...)
- Trova, riconosci il tuo nome
- Trova i nomi che cominciano/ finiscono con la stessa sillaba
- Memory delle cose che iniziano/ finiscono con la stessa sillaba
- Rubamazzo, domino, tombola
- E'arrivato un bastimento carico di PA /A (prima sillaba poi fonema)
- Ritagliare le figure che cominciano per MA, PO, ecc. metterle poi nelle scatoline così avremo tante parole che cominciano allo stesso modo (anche per ampliamento del lessico – banca delle parole)

Dott.ssa Silvia Azzolin

82

83

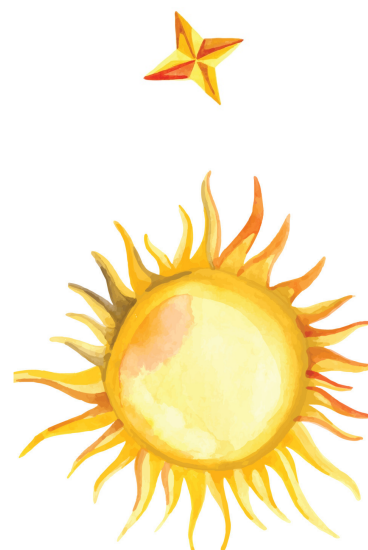
Lunghezza delle parole

- Chi ha la parola più corta? Sole o stellina?
- Chi ha il nome più lungo? Marco o Riccardo?

Attività:

- scandire le sillabe contando,
- saltare il nome sillabandolo mentre si salta dentro ai cerchi
- tagliare il nome scritto in tanti pezzettini quante sono le sillabe

Dott.ssa Silvia Azzolin



83

85

Batti tanti colpi quanti sono i suoni nella parola ...

Segmentazione di sillabe (tapping)

- MELA  
- GELATO  
- CAMELLA  

Dott.ssa Silvia Azzolin

85

86

Queste parole o non-parole sono uguali oppure no?

- mano-nano
- letto-letto
- porta- torta
- pane -rane
- zucca -mucca
- botte-botte
- lone -sone
- piti-giti
- nume-rume

Coppie minime




Dott.ssa Silvia Azzolin

86

87

RICONOSCIMENTO IN PAROLE DIVERSE DI SILLABA INIZIALE UGUALE

- Quale di queste parole comincia come MANO ?

Sillaba iniziale



Dott.ssa Silvia Azzolin

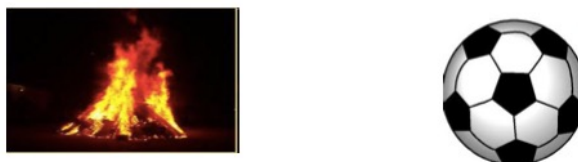
87

88

RICONOSCIMENTO IN PAROLE DIVERSE DI SILLABA FINALE UGUALE

- Con davanti oggetti e/o figure "dammi la figurina che finisce per ..OO"

Sillaba finale

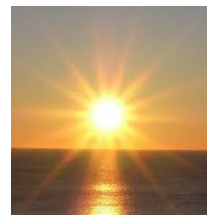


Dott.ssa Silvia Azzolin

88

Memory del fonema iniziale

89



Dott.ssa Silvia Azzolin

89

Sillaba iniziale e finale

90

Alla fiera di Mastrandré

Alla fiera di Mastro Andrè
 oggi ho comprato una palla
pa pa una palla
 alla mirè alla mirè alla fiera di Mastro Andrè.
 Alla fiera di Mastro Andrè
 oggi ho comprato delle bolle
bo bo delle bolle
pa pa una palla
 alla mirè alla mirè alla fiera di Mastro Andrè.
 Alla fiera di Mastro Andrè
 oggi ho comprato un limone
li li un limone
bo bo delle bolle
pa pa una palla
 alla mirè alla mirè alla fiera di Mastro Andrè.
 Alla fiera di Mastro Andrè
 oggi ho comprato una patata
pa pa una patata
li li un limone
bo bo delle bolle
pa pa una palla
 alla mirè alla mirè alla fiera di Mastro Andrè...

Lo sceriffo

- Lo sceriffo
- Lo sceriffo-fo
- Ha due baffi - fi
- Un cappello-lo
- Due pistole-le
- Ma non sa sparare
- Ma non sa sparare
- Fim pum pam!



Dott.ssa Silvia Azzolin

90

91

RIME

AM BLIM BLONE 

BUCCIA DI LIMONE

BUCCIA DI ARANCIA 

OHH...CHE MAL DI PANCIA 

VADO IN CUCINA 

PRENDI L'ASPIRINA  L'ASPIRINA 

CHE NON C'E' TOCCA PROPRIO A TE

Dott.ssa Silvia Azzolin

91

92

Segmentazione,
fusione e
Manipolazione di
sillabe/fonemi

Il mostro mangia sillabe/fonemi (qui c'è Sara, mangerò /SA/ (prima sillaba) cosa resta? Mangerò /s/, cosa resta?)

Il robot o l'extraterrestre (segmentazione sillabica o fonemica) L' 'alunno pesca una carta dal mazzo e pronuncia la parola segmentando, l'altro deve trovare la carta (con o senza etichetta scritta) da associare

Traduttore (un bambino fa il robot e l'altro deve 'tradurre' – indovinare cosa dice, con sintesi sillabica o fonemica)

Il mago cambia sillabe/lettere (trasforma le parole scambiando il fonema/sillaba iniziale o finale, in cosa le trasforma?)

Dott.ssa Silvia Azzolin

92








Sacchetto delle sillabe: questa attività favorisce la memorizzazione sillabica. Preparare sillabe in cartoncino e metterle in un sacchetto. Usare le sillabe per formare parole, anche copiate, ma sempre ripetute ad alta voce. È bene formare prima sillabe con consonanti continue in cui il suono può essere prolungato.

•Utilizzare le sillabe del sacchetto per creare catene di parole

•Giocare con **lettere magnetiche** e di plastica

•**Tombola sillabica**

CA 	TE 	GO 	MU 	SE 
ZU 	FA 	NI 	RO 	CI 

VA 	ZO 	NA 	GHI 	BI 
ZE 	LU 	BA 	RA 	CE 

La tombola delle sillabe			
PA	QUO	RO	SU
TU	VO	ZI	VE
TA	SI	SO	RU
RA	PO	PU	NO

Dott.ssa Silvia Azzolin

93

Sequenza
consigliata per la
presentazione del
materiale
alfabetico

1. vocali in posizione iniziale, finale, intermedia nelle parole;
2. vocali sillabe (scansione sillabica di parole con prima sillaba costituita da una vocale: i-so-la; a-be-te);
3. sillabe aperte (o piane) (cv: consonante-vocale. Ad esempio: "da", "ma", "re");
4. parole bisillabe piane (cv-cv. Ad esempio: "rana", "mare");
5. parole trisillabe (cv-cv-cv. Ad esempio: "limone");
6. gruppi consonantici in sillabe aperte (ccv-cv; cccv-cv. Ad esempio: "treno", "strada");
7. sillabe chiuse da consonante (vc; cvc. Ad esempio: "al", "dal", "per", "con");
8. gruppi consonantici eterosillabici (cvc-cv. Ad esempio: "ponte").

Scegliere consonanti continue, fonemi «continui», cioè quei fonemi che per durata e caratteristiche acustiche risultano più facilmente individuabili M, L, R, F, S...

Solo dopo che i bambini hanno automatizzato la fase alfabetica della scrittura, si passa alla presentazione della fase ortografica

Dott.ssa Silvia Azzolin

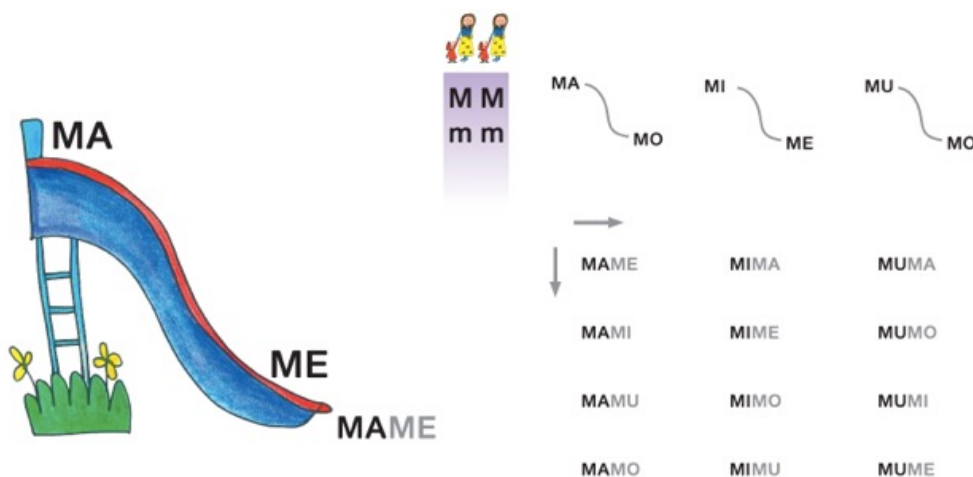
94

Carattere

“In ogni caso, qualunque metodo si adotti, sarebbe auspicabile **iniziare con lo stampato maiuscolo**, la forma di scrittura percettivamente più semplice, in quanto essa è articolata su una sola banda spaziale delimitata da due sole linee (scrittura bilineare): tutte le lettere hanno infatti la medesima altezza, iniziando dal rigo superiore e terminando in quello inferiore, mentre lo stampato minuscolo, oltre che il corsivo, sono forme di scrittura articolate su tre bande spaziali, in cui le linee di demarcazione dello spazio sono quattro (scrittura quadrilineare), in quanto vi è una banda centrale delle lettere quali la a o la c, una banda superiore in cui si spingono lettere quali la l o la b, una banda inferiore occupata da lettere come la g o la q e risultano pertanto percettivamente molto più complesse” **Linee Guida pag.13**

Dott.ssa Silvia Azzolin

95



Istituto Pedagogico Ladino (BZ) - TOMILE

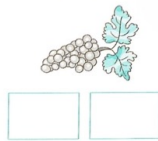
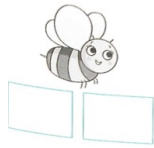
Dott.ssa Silvia Azzolin

97

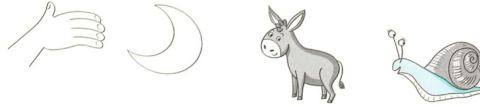
Quale di queste parole comincia come APE?



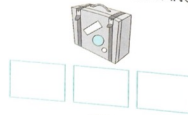
SCRIVI LA PRIMA VOCALE: A, E, I, O, U.



CERCHIA LE FIGURE IL CUI NOME COMINCIA CON LA SILLABA LU.

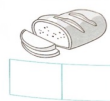


SCRIVI DOVE SI TROVANO LE SILLABE: LA, LE, LI, LO, LU.



DALLE SILLABE ALLE PAROLE

UNISCI ALCUNE SILLABE E FORMA LE PAROLE, POI RICOPIALE.



Dott.ssa Silvia Azzolin

98

	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 30px; display: flex; justify-content: space-around;"><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div></div>	<p>...A → V</p> <p>N → ...E</p>
--	--	---------------------------------

	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 30px; display: flex; justify-content: space-around;"><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div></div>
--	--

	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 30px; display: flex; justify-content: space-around;"><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div></div>	<p>→ D</p> <p>S → E → I</p> <p>→ A</p>
--	--	--


	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 30px; display: flex; justify-content: space-around;"><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div><div style="width: 20px; height: 20px;"></div></div>	<p>P → D</p> <p>A → ...S</p> <p>·A</p>
--	--	--

Dott.ssa Silvia Azzolin

99

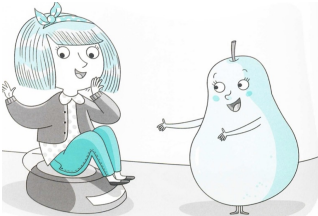
100

Dalla parola alla frase




LOLA PESA LA PERA

La frase matta



LA PERA PESA LOLA

Copiare negli spazi e poi nel rigo

 FAI PESARE A LOLA LA PERA, LA MELA, LA FARINA, IL RISO, IL SALE. SCRIVI LE PAROLE PRIMA NEI CARTELLINI, POI SUL RIGO.

LOLA

PESA

LA

PERA

Dott.ssa Silvia Azzolin

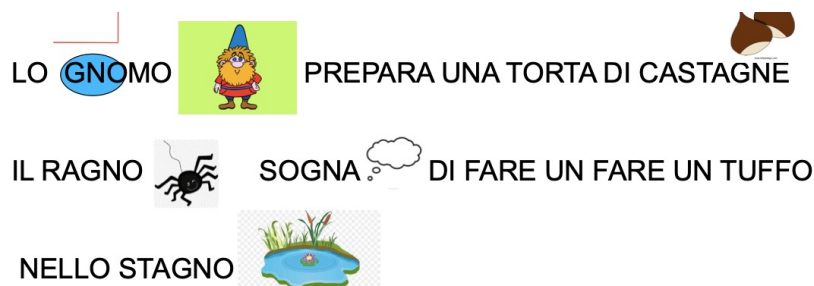
102

CONSONANTE	PAROLA TARGET	SUGGERIMENTI BIBLIOGRAFICI
L	LUPO LEONE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Viva i lupi!</i>, M. Monari e M.S. Macchia, Giunti Kids• <i>Lupo Baldo</i>, E. Battut, Bohem Press Italia• <i>Arriva Leo Leone</i>, La coccinella
M	MAIALE MELA	<ul style="list-style-type: none">• <i>Milo il maiale. Le storie di Nonno Antonio</i>, M. Bottone, D. Naccari, Biblioteca delle Soluzioni• <i>La storia del Verme Mela</i>, G. Francella e L. Cognolato, Giunti Kids
S	SALE	<ul style="list-style-type: none">• <i>L'asino che portava il sale</i>, Esopo
R	RISO	<ul style="list-style-type: none">• <i>Il castello di riso</i>, S. Gallo, Edizioni Paoline
N	NASO	<ul style="list-style-type: none">• <i>Il bambino che si ficcava sempre le dita nel naso</i>, M. Bersan, C. Cerri, Il ciliegio
F	FARO	<ul style="list-style-type: none">• <i>Il piccolo faro e il delfino blu</i>, D. Tresconi, NPS
P	PECORA	<ul style="list-style-type: none">• <i>Pico pecora</i>, J.V. Leendert, R. Piumini, Lemniscaat
T	TOPO	<ul style="list-style-type: none">• <i>Topo Tip</i>, Dami Editore
C	CANE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Madeline e il cane che le insegnò ad amare i libri</i>, L. Papp, Giunti• <i>Il cane con una ceca sulla testa</i>, L. Chabbert, Bazzani, Edizioni Gialli

Dott.ssa Silvia Azzolin

CHI CHE GHI GHE GLI GNI GNO GNU SCI SCE
QUA QUE QUI QUO
Devono essere lette nella loro globalità

103



Dott.ssa Silvia Azzolin

103

LETTURA

- processo di analisi
- esplorazione visiva

Maiuscolo e minuscolo

L'uso dei due caratteri si automatizza separatamente: i bambini scrivono in stampato e leggono lo script

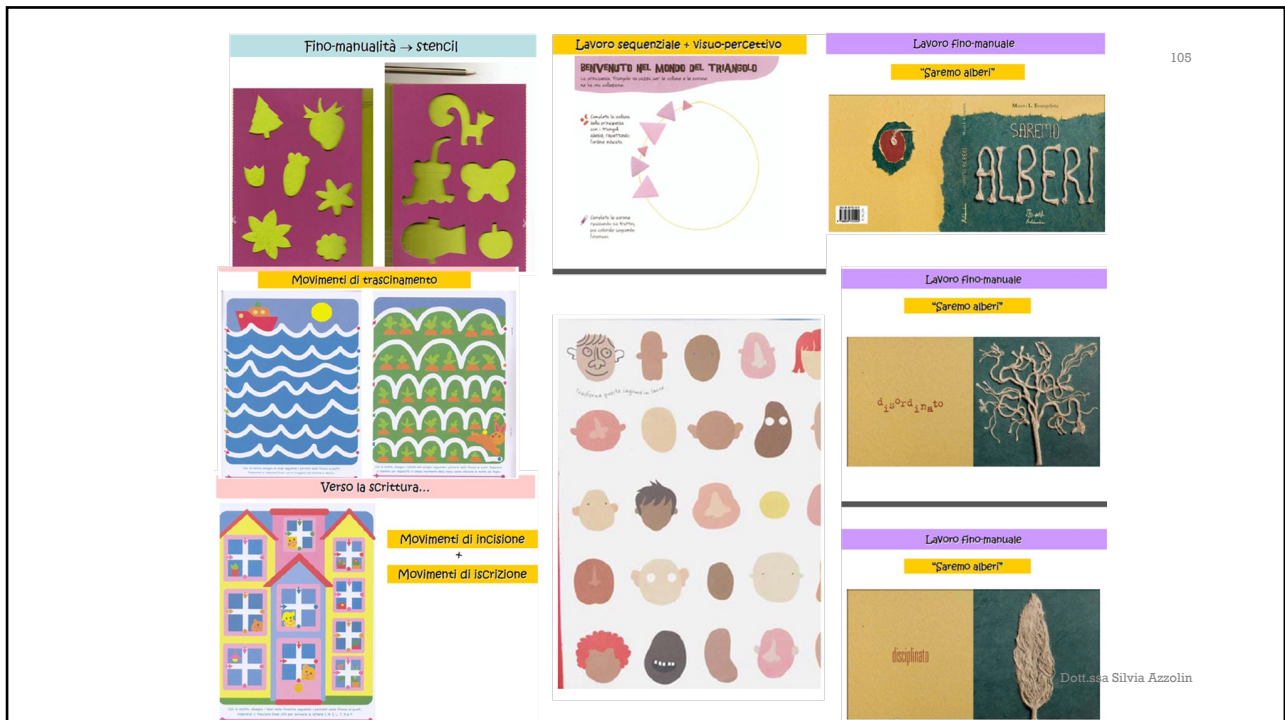
SCRITTURA

- processo di sintesi
- programma motorio

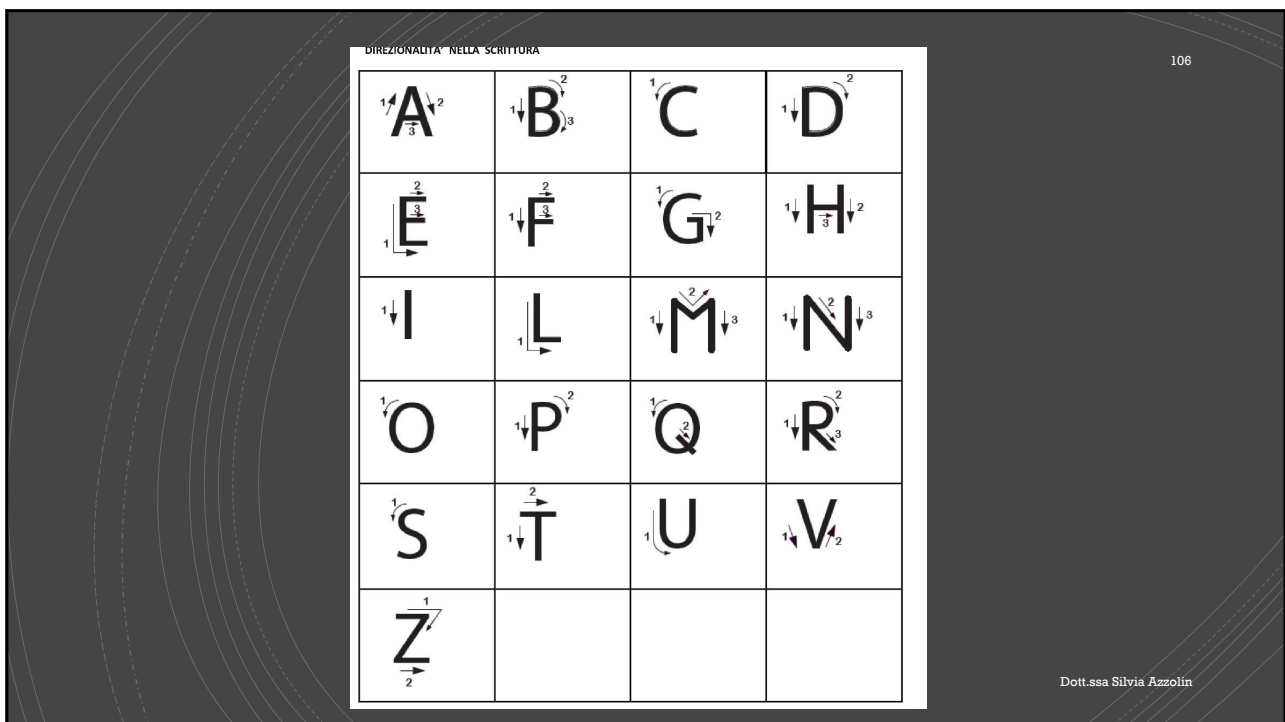
104

Dott.ssa Silvia Azzolin

104



105



106



107

I. Cultura dell'orale e dello scritto	Pratiche di lettura e scrittura: Varietà di generi di testi e dei supporti testuali	Narrazioni – Esposizioni – Descrizioni – Discussioni			
		Situazioni contestualizzate di lettura e scrittura – Funzionalità dello scritto			
		Giochi con la lingua orale – Componente semantica e morfosintattica			
Consapevolezza fonologica globale rumori – suoni – ritmi rumori – allitterazioni – sillabe		Consapevolezza fonologica analitica	Manipolazione fonemi		
Dettato all'adulto		Dettato con l'adulto			
Intrecci narrativi					
Lettura d'immagini: situazioni problema e attività specifiche		Testo immagini			
Lettura emergente		Testo immagini e parole	Attività specifiche sulla comprensione		
Scrittura spontanea		Scrittura con testo di riferimento	Produzione di testi e ortografia funzionale		
		Identificazione delle parole: dalla via fonologica alla via lessicale			
		Segmenta- zione			
Abilità grafomotorie		Attività grafomotorie spontanee – Attività propedeutiche alla scrittura		Scrittura ordinata sulle righe – Scrittura in corsivo	

108

L'albero alfabeto (Leo Lionni)



Dott.ssa Silvia Azzolin ©chiaracostantini.it #unibroincartelle

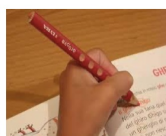
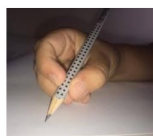


110

110

Attività con la carta

Piegare
Strappare
Appallottolare
Ritagliare
Incollare
Ritagliare



Dott.ssa Silvia Azzolin

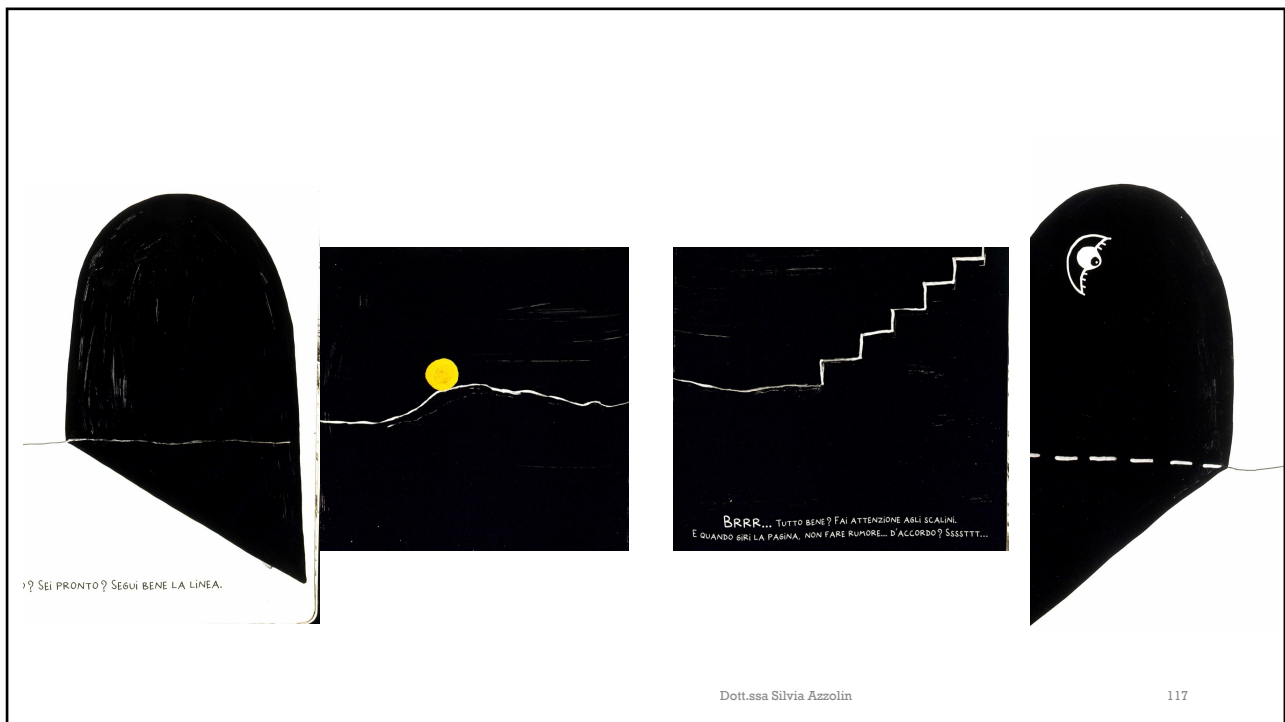


111

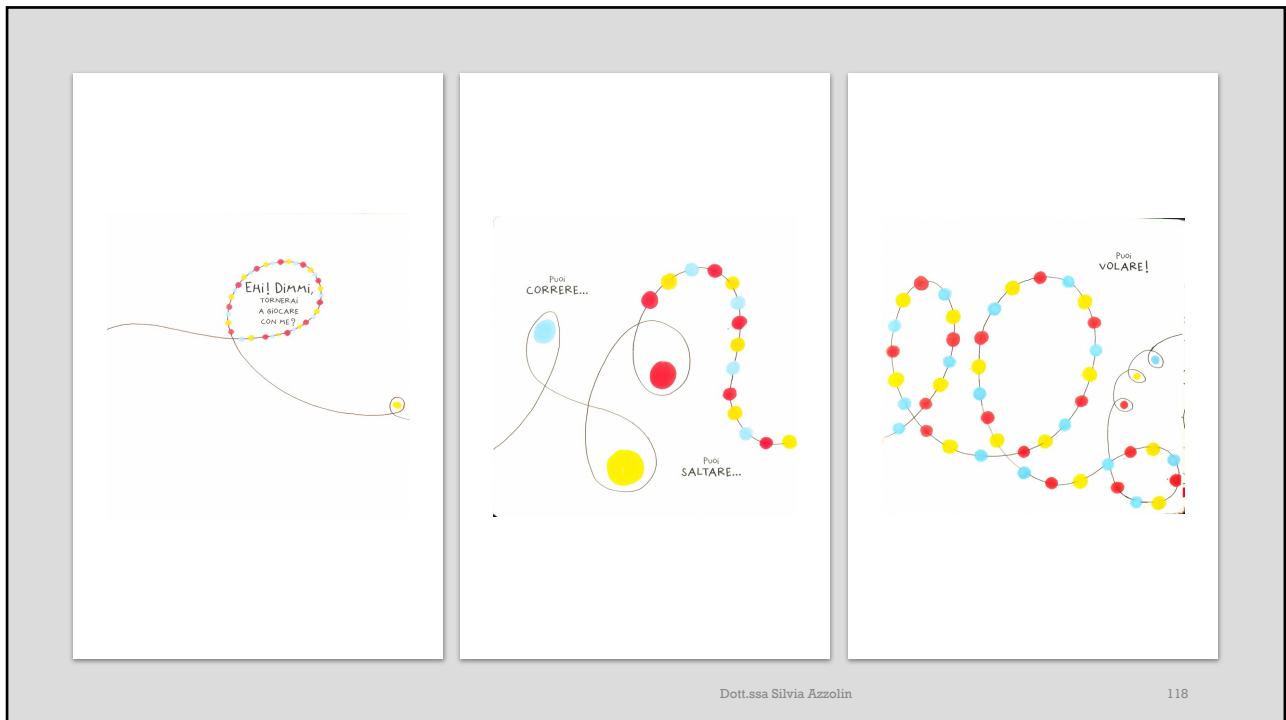
111



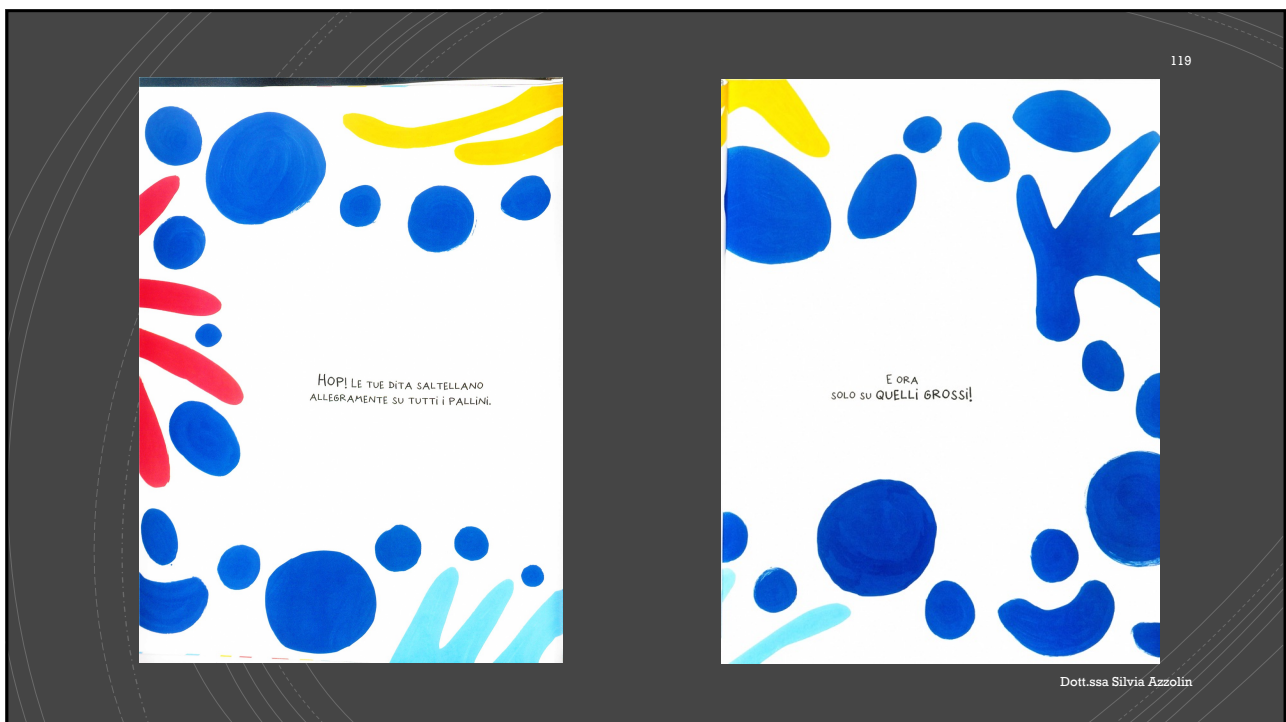
116



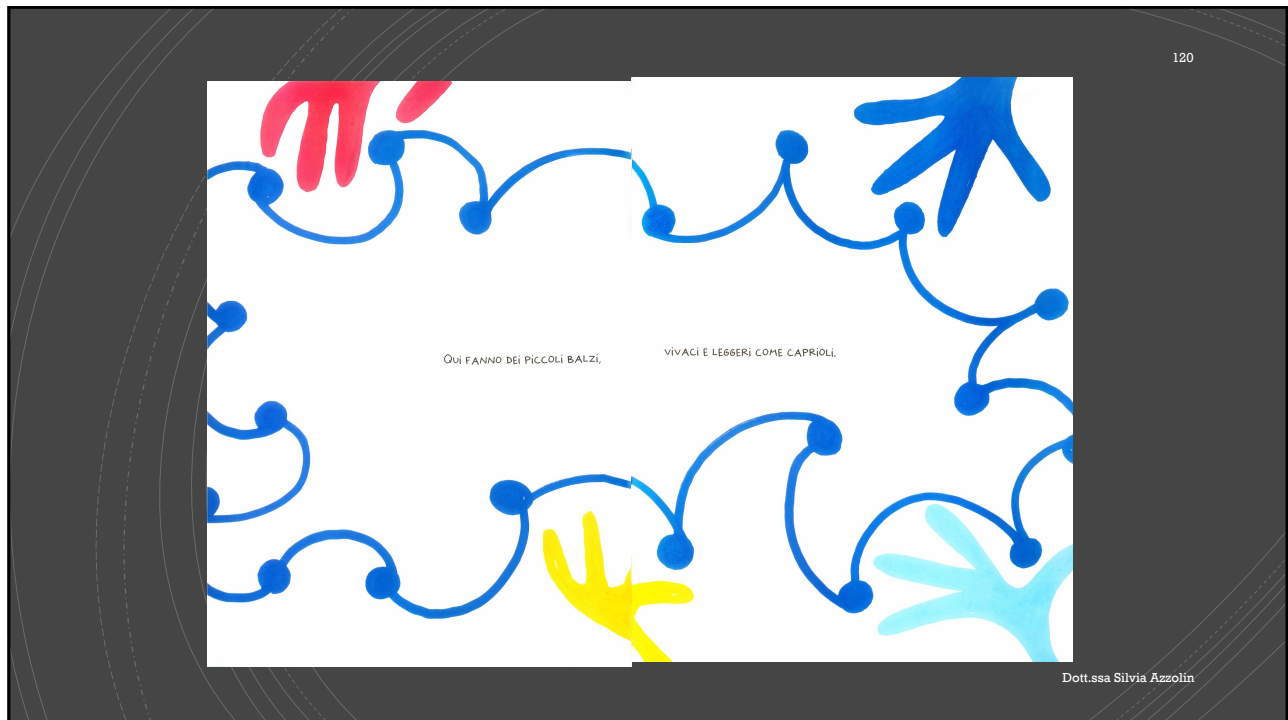
117



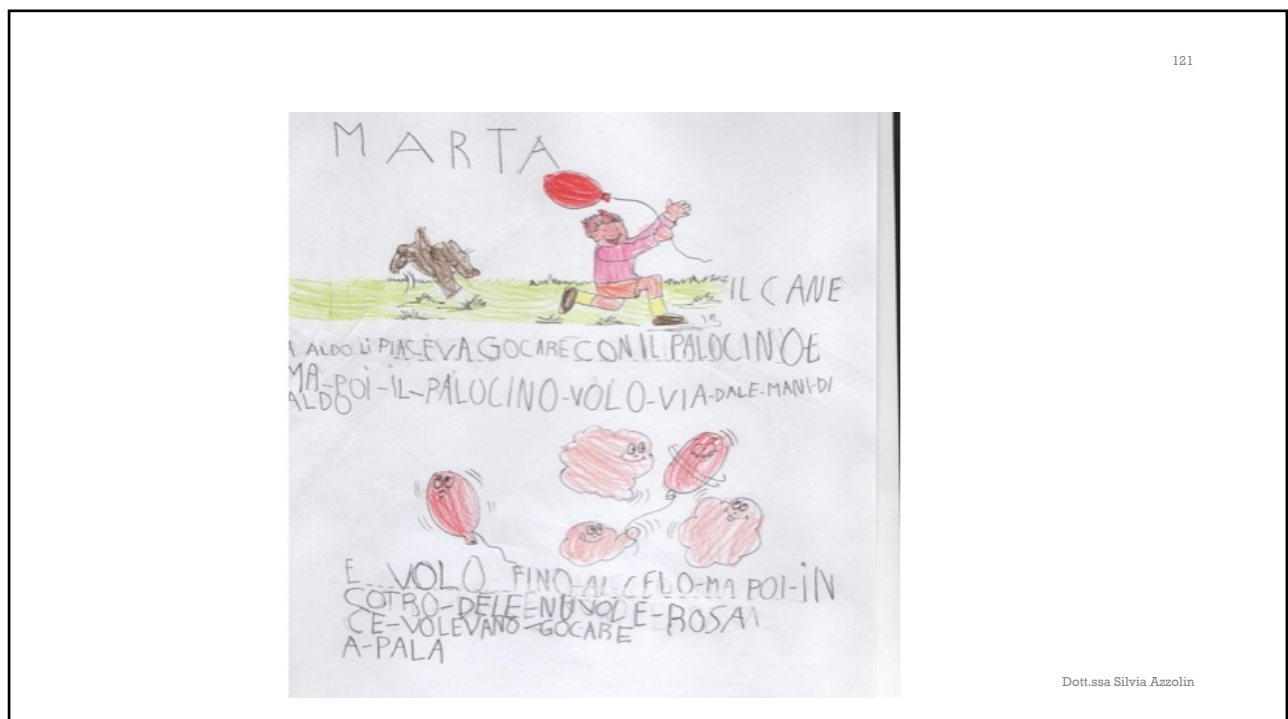
118



119



120




121

122


IL SIPARIO



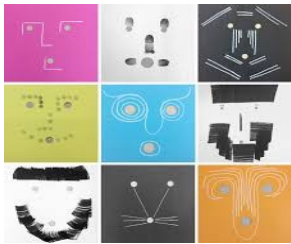
Taraxi taraxera...




I prelibri (Munari)



Guardiamoci negli occhi (Munari)



A caccia dell'Orso



Orizzonti



Dott.ssa Silvia Azzolin

122

I. Cultura dell'orale e dello scritto	Pratiche di lettura e scrittura: Varietà di generi di testi e dei supporti testuali	Narrazioni – Esposizioni – Descrizioni – Discussioni			
			Situazioni contestualizzate di lettura e scrittura – Funzionalità dello scritto		
			Giochi con la lingua orale – Componente semantica e morfosintattica		
II. Passaggio dalla lingua orale alla lingua scritta		Consapevolezza fonologica globale rumori – suoni – ritmi rumori – allitterazioni – sillabe		Consapevolezza fonologica analitica	Manipolazione fonemi
			Dettato all'adulto	Dettato con l'adulto	
III. Costruzione e ricostruzione dei significanti		Intrecci narrativi			
			Lettura d'immagini: situazioni problema e attività specifiche	Testo immagini	
			Lettura emergente	Testo immagini e parole	Attività specifiche sulla comprensione
IV. Accesso al codice alfabetico			Scrittura spontanea	Scrittura con testo di riferimento	Produzione di testi e ortografia funzionale
				Identificazione delle parole: dalla via fonologica alla via lessicale	
				Segmenta- zione	
Abilità grafomotorie			Attività grafomotorie spontanee – Attività propedeutiche alla scrittura		Scrittura ordinata sulle righe – Scrittura in corsivo

Dott.ssa Silvia Azzolin

123

Bibliografia

124

- Cazzaniga, S., Re, A. M., Cornoldi, C., Poli, S., & Tressoldi, P. E. (2007). Dislessia e trattamento sublessicale. Attività di recupero su analisi sillabica, gruppi consonantici e composizione di parole. Trento: Erickson.
- Gorrieri C e Siliprandi E. (2020), Lettoscrittura: come prevenire gli errori. Insegnare a leggere e scrivere. Un approccio per affrontare le difficoltà a partire dalla classe I, Firenze: Giunti Edu.
- Ajello, M., Pontecorvo, C. & Zucchermaglio, C. (2004). *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola*. Roma: Carrocci editore.
- Dehaene, S. (2009). *I neuroni della lettura*. Milano: Raffaello Cortina Editore
- Ferreiro, E. (2003). *Alfabetizzazione. Teoria e pratica*. Milano: Raffaello Cortina Editore
- Orsolini, M. & Pontecorvo, C. (1994) (a cura di). *La costruzione del testo scritto nei bambini*. Firenze: La Nuova Italia.
- Pinto, G. (2003). *Il suono, il segno, il significato. Psicologia dei processi di alfabetizzazione*. Roma: Carocci editore.
- Scalisi, M.T., Pelagaggi, D. & Fanini, S. (2009). *Apprendere la lingua scritta: le abilità di base*. Roma: Carocci editore.
- Terruggi, L. (2007). *Percorsi di lingua scritta. Esperienze didattiche dai 3 ai 13 anni*. Bergamo: Edizioni Junior. Vygotskij, L.S. (1934/1990). *Pensiero e linguaggio*. Bari: Laterza.
- IPRASE, [Imparare a leggere e a scrivere, Efficacia delle pratiche](#), Trento 2019
- Bocchi, P. C., Zanolì, S., Antonini, F. (2019), [Didattica delle prime pratiche di lettura e scrittura](#). Un approccio metodologico per valorizzare la continuità. Locarno: SUPSI – Dipartimento formazione e apprendimento.
- Liberman, I. Y., & Liberman, A. M. (2004). Metodo globale vs metodo alfabetico. Le assunzioni sottostanti e le implicazioni per l'insegnamento della lettura. *Dislessia. Giornale italiano di ricerca clinica e applicativa*, 1(1), 17–37.
- Stella, G. (2013). Per una buona didattica della lettoscrittura. Struttura fonotattica della lingua e fasi di acquisizione. *Psicologia e scuola*, 33(25), 42–47.
- Stella, G., & Grandi, L. (2011). *Come leggere la dislessia e i DSA*. Firenze, Giunti Scuola.

Dott.ssa Silvia Azzolin